

## Capitolo 60

### Stoffe a maglia

#### Considerazioni generali

Questo capitolo comprende le stoffe a maglia, cioè ottenute essenzialmente com'è indicato qui di seguito, e non già mediante intreccio di fili di catena e di trama.

#### A) Maglieria di trama e maglieria di catena

- I) La maglieria di trama (o a maglia raccolta) è ottenuta per mezzo di un filato tessile a percorso sinuoso continuo, i cui ranghi sono disposti secondo una stessa direzione formando le maglie per concatenazione delle loro anse. Le maglie di questa specie slittano le une sulle altre, conferendo, così, alla stoffa o all'oggetto una certa estensibilità in tutti i sensi. Le maglierie a maglia di trama, d'altra parte, si smagliano facilmente quando il filo si rompe.
- II) La maglieria di catena (o a maglia gettata) si ottiene per mezzo di un grande numero di fili preventivamente avvolti su un subbio, che si intrecciano nella stessa direzione ripiegandosi in boccole (o anse) tanto a destra quanto a sinistra e che sono uniti gli uni agli altri mediante la concatenazione di queste boccole. Le boccole della maglieria di catena sembrano generalmente essere disposte perpendicolarmente alla larghezza della stoffa. Alcune stoffe di maglia di catena ottenute con due serie di fili di catena che si incrociano diagonalmente, presentano degli effetti obliqui da destra a sinistra e da sinistra a destra su tutta la loro larghezza. Le maglie di catena sono indemagliabili, ritagliando un quadratino, sui lati dello stesso risulta difficile tirare i fili. Allorquando dei fili possono essere tirati, ciò è possibile soltanto nel senso della catena (a angolo retto per rapporto ai ranghi delle maglie apparenti).

Sono d'altra parte considerati come maglieria di catena:

- 1) I manufatti ottenuti per cucitura con punto a maglia, purché presentino maglie ottenute con l'impiego di filati tessili.

Il procedimento di cucitura con punto a maglia richiede l'impiego di un telaio simile al telaio di catena che lavora con aghi appuntiti a becco aperto (aghi scorrevoli) e con filati di chiusura. Questi aghi consentono la formazione di maglie di filati tessili e di ottenere stoffe da un supporto di nappa di fibre tessili, da una o più nappe di filati tessili o da un supporto formato, ad esempio, da un tessuto o da un foglio di materia plastica. In alcuni casi, le maglie servono a formare o a fissare dei riccioli anche tagliati (tipo velluto o tipo felpa). I manufatti tessili impunturati, trapuntati o altrimenti riuniti, ottenuti per cucitura a maglia, sono classificati nella voce 5811.

- 2) I manufatti di maglia costituiti da una catena ed una trama e fabbricati sul telaio per trecce e cordoni. La catena è prodotta esclusivamente all'uncinetto e i fili di trama sono introdotti nelle maglie della catena per formare o no dei disegni.

Le maglierie di trama e le maglierie di catena sono formate, secondo i casi, da maglie semplici o più o meno complesse. In certi casi esse presentano degli interstizi e possono anche imitare i pizzi; nondimeno, esse restano comprese in questo capitolo. Esse possono, in generale, distinguersi agevolmente dai pizzi, se non altro per la presenza nelle parti piene, delle maglie caratteristiche della maglieria.

## B) Maglieria all'uncinetto

La maglieria all'uncinetto è ottenuta per mezzo di un filo continuo che viene lavorato a mano mediante un uncinetto, in modo da formare una serie di anse (boccole) concatenate le une alle altre. Essa può essere a maglie unite oppure ad interstizi e può anche presentare dei disegni. Come esempio di maglieria a mano, ottenuta all'uncinetto e presentante interstizi (maglia a giorno) si può citare quella formata da anse a punto di catenella disposte in quadrati (questa specie di maglia imita la rete annodata), in esagoni o secondo disegni svariati.

Le maglierie vengono fabbricate a mano o a macchina. Nel primo caso, vengono impiegate due o più bacchette dette ferri da calza o aghi per maglia di cui una o ambedue le estremità sono appuntite ed arrotondate oppure si adopera un solo ferro, avente una estremità assottigliata e foggata ad uncino, che si chiama uncinetto. Nel secondo caso si utilizzano telai (o macchine) per maglieria, rettilinei o circolari, muniti di piccoli aghi speciali la cui punta è curvata a forma di uncinetto (aghi a becco o all'uncinetto, aghi a linguetta, aghi tubolari).

Salvo le discriminazioni nelle diverse sottovoci, in questo capitolo non hanno influenza le diverse materie tessili (della sezione XI) di cui sono formati i manufatti a maglia che vi rientrano. Questo capitolo comprende le maglierie elastiche e quelle di metallo, purché fabbricate, queste ultime, (totalmente o parzialmente) con fili di metallo molto fini del tipo di quelli con cui vengono fabbricati i tessuti di metallo della voce 5809.

Questo capitolo comprende le stoffe a maglia piane o tubolari, in pezza o semplicemente tagliate in forma quadrata o rettangolare. Fra queste stoffe si possono citare quelle a maglia unita o rasata e quelle a maglia operata (a coste o cannette, a disegni) nonché quelle unite faccia a faccia per incollamento o cucitura.

Tutte queste stoffe possono essere tinte, stampate o fabbricate con filati di diversi colori. Le stoffe delle voci 6002 a 6006 possono essere anche garzate o follate, con l'effetto di nascondere la tessitura intima della stoffa.

*Sono inoltre, esclusi da questo capitolo:*

- a) *I manufatti cuciti con punto a maglia, costituiti da fibre tessili prelevate dalla nappa (n. 5602).*
- b) *Le reti, della voce 5608.*
- c) *I tappeti a maglia (n. 5705).*
- d) *I tessuti a maglie annodate e i pizzi all'uncinetto (n. 5804).*
- e) *I pezzi di stoffa a maglia tagliati in forma quadrata o rettangolare che hanno subito un lavoro supplementare (ad esempio, un orlo o una bordatura) i manufatti ottenuti allo stato finito e pronti per l'uso (ad esempio le sciarpe) e gli articoli di maglieria ottenuti direttamente in forma, presentati singolarmente in pezze di più singoli (regime degli articoli confezionati, capitoli 61, 62 o 63).*

**6005.21/44 e 6006.21/44**

Stoffe a maglia gregge, imbianchite, tinte, di filati di diversi colori o stampate.

Le disposizioni della nota 1 delle sottovoci della sezione XI, lettere d) a h) si applicano mutatis mutandis alle stoffe a maglia gregge, imbianchite, tinte, di filati di diversi colori o stampate.

Le stoffe costituite parzialmente o interamente da filati stampati di diversi colori o da filati stampati dello stesso colore in differenti sfumature sono considerate come "stoffe di filati di diversi colori" e non come "stoffe tinte" o "stoffe stampate".

**6001. Velluti, felpe (comprese le stoffe dette "a lunghi peli") e stoffe ricce, a maglia**

A differenza dei velluti e delle felpe, tessuti, della voce 5801, i prodotti di questa voce sono ottenuti a maglia. I principali metodi di fabbricazione, sono i seguenti:

- 1) Su un telaio per maglieria, circolare, delle boccole (anse) sono formate da un filato tessile supplementare che viene inserito in un fondo a maglia: queste boccole vengono in seguito tagliate, conferendo così alla stoffa l'aspetto del velluto.
- 2) Due stoffe sono confezionate faccia a faccia con un filato di pelo comune su un telaio speciale a maglieria di catena; il filato di pelo viene in seguito tagliato: si ottengono così due pezzi di stoffa a maglia, tagliata.
- 3) Le stoffe dette "a lunghi peli" sono ottenute inserendo nel fondo a maglia, al momento della formazione delle maglie, delle fibre tessili provenienti da un nastro di carda.
- 4) Delle boccole sono formate, fissando per cucitura a maglia dei filati tessili su un fondo tessile preesistente (vedi le considerazioni generali). Le stoffe a ricci del genere spugna, presentano sul rovescio delle fila di punti a catenella ciò che permette di distinguerli dai manufatti della voce 5802, le cui fila di punti danno l'impressione di essere continui, allorché si guarda il tessuto sul rovescio, nel senso lunghezza.

I velluti, le felpe, e le stoffe ricce, a maglia, impregnati, spalmati, ricoperti o stratificati, rimangono classificati in questa voce.

*Sono esclusi da questa voce:*

- a) *Le imitazioni di pelliccerie, della voce 4304.*
- b) *I velluti e le felpe, ottenute per tessitura, della voce 5801.*
- c) *Le superfici tessili, ottenute nel procedimento "tufting" (5802).*

**6002. Stoffe a maglia di larghezza non eccedente 30 cm, contenenti, in peso, 5 % o più di filati d'elastomeri o di fili di gomma, diversi da quelli della voce 6001**

Fatta eccezione per i velluti, le felpe e le stoffe ricce, a maglia della voce 6001, questa voce comprende le stoffe a maglia di una larghezza non eccedente 30 cm, contenenti, in peso, 5 % o più di filati d'elastomeri o di fili di gomma.

I filati d'elastomeri sono definiti nella nota 13 della sezione XI. Va sottolineato che i filati testurizzati citati nella summenzionata nota sono definiti nella nota esplicativa di sottovoci menzionata dopo la voce 5402.

*Sono, inoltre, esclusi da questa voce:*

- a) *Le bende medicamentose o preparate per la vendita al minuto (n. 3005).*
- b) *I filati detti "a catenella" (n. 5606).*
- c) *Le etichette, scudetti e articoli simili di maglieria (n. 5807).*
- d) *Le stoffe a maglia, ricamate (n. 5810).*
- e) *Le stoffe a maglia del capitolo 59 e, in particolare, quelle impregnate, spalmate, ricoperte o stratificate, delle voci 5903 e 5907, le stoffe a maglia, gommate, della voce 5906,*
- f) *I manufatti confezionati giusta la nota 7 della sezione XI (veggasi anche la parte II delle considerazioni generali di detta sezione).*

**6003. Stoffe a maglia di larghezza non eccedente 30 cm, diverse da quelle delle voci 6001 e 6002**

Fatta eccezione per i velluti, le felpe e le stoffe ricce, a maglia della voce 6001, questa voce comprende le stoffe a maglia di una larghezza non eccedente 30 cm, non contenenti né filati d'elastomeri né fili di gomma oppure contenenti, in peso, meno del 5 % di tali filati.

*Sono inoltre esclusi da questa voce:*

- a) *Le bende medicamentose o preparate per la vendita al minuto (n. 3005).*
- b) *I filati detti "a catenella" (n. 5606).*
- c) *Le etichette, scudetti e articoli simili di maglieria (n. 5807).*
- d) *Le stoffe a maglia, ricamate (n. 5810).*
- e) *Le stoffe a maglia del capitolo 59 e, in particolare, quelle impregnate, spalmate, ricoperte o stratificate, delle voci 5903 e 5907, le stoffe a maglia gommate della voce*

ce 5906, i lucignoli a maglia per lampade, fornelli, candele e simili, nonché i tessuti tubolari a maglia per la fabbricazione delle reticelle ad incandescenza della voce 5908.

- f) *I manufatti confezionati giusta la nota 7 della sezione XI (veggasi anche la parte II delle considerazioni generali di detta sezione).*

**6004. Stoffe a maglia di larghezza eccedente 30 cm contenenti, in peso, 5 % o più di filati d'elastomeri o di fili di gomma, diversi da quelli della voce 6001**

Fatta eccezione per i velluti, le felpe e le stoffe ricce, a maglia della voce 6001, questa voce comprende le stoffe a maglia di una larghezza eccedente 30 cm, contenenti, in peso, 5 % o più di filati d'elastomeri o di fili di gomma.

I filati d'elastomeri sono definiti nella nota 13 della sezione XI. Va sottolineato che i filati testurizzati citati nella summenzionata nota sono definiti nella nota esplicativa di sottovoci menzionata della voce 5402.

*Sono inoltre esclusi da questa voce:*

- a) *Le bende medicamentose o preparate per la vendita al minuto (n. 3005).*
- b) *Le etichette, scudetti e articoli simili di maglieria (n. 5807).*
- c) *Le stoffe a maglia, ricamate (n. 5810).*
- d) *Le stoffe a maglia del capitolo 59 e, in particolare, quelle impregnate, spalmate, ricoperte o stratificate, delle voci 5903 e 5907 e le stoffe a maglia gommate della voce 5906.*
- e) *I manufatti confezionati giusta la nota 7 della sezione XI (veggasi anche la parte II delle considerazioni generali di detta sezione).*

**6005. Stoffe a maglia di catena (maglieria a maglia gettata) (comprese quelle ottenute su telai per galloni), diverse da quelle delle voci 6001 a 6004**

Fatta eccezione per i velluti, le felpe e le stoffe ricce, a maglia della voce 6001, questa voce comprende le stoffe a maglia di catena di una larghezza eccedente 30 cm, non contenenti né filati di elastomeri né fili di gomma o contenenti, in peso, meno del 5 % di tali filati o fili. Essa comprende anche le stoffe in monofilamenti di polietilene o di poliestere, con un peso uguale o superiore a 30 g/m<sup>2</sup> ma non eccedente 55 g/m<sup>2</sup>, la cui maglia presenta almeno 20 perforazioni/cm<sup>2</sup> ma non più di 100 perforazioni/cm<sup>2</sup>, impregnate o spalmate con alfacipermetrina (ISO), clorfenapir (ISO), deltametrina (DCI, ISO), lambda-cialotrina (ISO), permetrina (ISO) o di pirimifosmetile (ISO) (vedi nota 1 di sottovoci di questo capitolo). I dettagli concernenti la fabbricazione di maglieria di catena (compresa quella ottenuta su telai per galloni) sono menzionati nelle considerazioni generali di questo capitolo, parte A), cifra II).

La maglieria di catena può presentarsi sotto diverse forme. Oltre alle stoffe tradizionali senza apertura come quelle utilizzate, per esempio, per la fabbricazione di indumenti, giova menzionare la maglieria a traforo o perforata. Le stoffe di maglieria a traforo o perforata, ottenute su telai di catena e, in particolare su telai Raschel, hanno sovente l'aspetto di tulle o pizzi, tuttavia non devono essere confuse con quest'ultime (veggasi la nota esplicativa della voce 5804). Esse vengono spesso utilizzate per la confezione di vetrate e tende. Come per i pizzi ottenuti meccanicamente, le imitazioni di pizzi a maglia sono sovente fabbricate in pezza di una certa larghezza, tagliata poi in nastri durante i lavori di rifinitura. Tali nastri, di lunghezza non determinata, restano classificati in questa voce purché i loro bordi siano paralleli e rettilinei e che la loro larghezza sia superiore a 30 cm.

*Sono inoltre esclusi da questa voce:*

- a) *Le bende medicamentose o preparate per la vendita al minuto (n. 3005).*
- b) *Le etichette, scudetti e articoli simili di maglieria (n. 5807).*
- c) *Le stoffe a maglia, ricamate (n. 5810).*
- d) *Le stoffe a maglia del capitolo 59 e, in particolare, quelle impregnate, spalmate, ricoperte o stratificate, delle voci 5903 e 5907, le stoffe a maglia gommate della vo-*

- ce 5906, i lucignoli a maglia per lampade, fornelli, candele e simili, nonché i tessuti tubolari a maglia per la fabbricazione delle reticelle ad incandescenza della voce 5908.*
- e) *I manufatti confezionati giusta la nota 7 della sezione XI (veggasi anche la parte II delle considerazioni generali di detta sezione).*

#### **6006. Altre stoffe a maglia**

Questa voce comprende le altre stoffe a maglia, diverse da quelle previste nelle precedenti voci di questo capitolo.

Essa contempla in particolare la maglieria di trama e la maglieria all'uncinetto, di larghezza eccedente 30 cm, non contenenti né filati di elastomeri né fili di gomma o contenenti, in peso, meno del 5 % di tali filati o fili. Per quanto riguarda le spiegazioni delle definizioni di "maglieria di trama" e "maglieria all'uncinetto" si rimanda alle considerazioni generali del presente capitolo, parte A), cifra I) e parte B), rispettivamente.

*Sono inoltre esclusi da questa voce:*

- a) *Le bende medicamentose o preparate per la vendita al minuto (n. 3005).*
- b) *Le etichette, scudetti e articoli simili di maglieria (n. 5807).*
- c) *Le stoffe a maglia, ricamate (n. 5810).*
- d) *Le stoffe a maglia del capitolo 59 e, in particolare, quelle impregnate, spalmate, ricoperte o stratificate, delle voci 5903 e 5907, le stoffe a maglia gommate della voce 5906, i lucignoli a maglia per lampade, fornelli, candele e simili, nonché i tessuti tubolari a maglia per la fabbricazione delle reticelle ad incandescenza della voce 5908.*
- e) *I manufatti confezionati giusta la nota 7 della sezione XI (veggasi anche la parte II delle considerazioni generali di detta sezione).*